



Decreto Dirigenziale n. 211 del 09/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA BOSCO MARIN S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN MUGNANO DI NAPOLI ALLA VIA PIETRO NENNI, 59, CON ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Bosco Marin S.r.l. con sede legale ed operativa in Mugnano di Napoli alla via Pietro Nenni, 59**, con attività di falegnameria, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg ” e “Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g.”** con l'utilizzo effettivo di 200 Kg/g di legno e di 0,5 Kg/g di colla vinilica e di 13,9 Kg/g di vernici ad acqua;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 735520 del 04/09/2008, ai sensi del D.lgs.152/06, integrata in data 26/01/09 con prot. n. 61890 e in data 26/03/09 con prot. 262303, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata l' 11/02/2011 e terminata il 22/02/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. si è preso atto che l'A.S.L. con nota prot. 857/A del 27/01/2011 ha richiesto integrazione documentale;
 - a.2. il Comune, con nota prot. 110166 dell'11/02/2011, ha espresso parere favorevole per la sola compatibilità territoriale, in attesa di acquisire ulteriore documentazione;
 - a.3. la Società, con nota prot. n.986105 del 29/12/2011, ha presentato integrazioni tra cui copia certificato di agibilità del Comune prot. n.8945 del 20/05/2011, in cui si attesta che l'immobile è stato costruito con concessione edilizia n.17/74, successiva variante n.54/78 ed oggetto delle D.I.A. n.19489 del 07/11/07, pratica n.143/2007 e prot. n.3321 del 16/02/2010, pratica n.23/2010;
 - a.4. il Comune, con nota prot. n.2901 del 20/02/2012, ha confermato il parere favorevole per la sola compatibilità urbanistica;
 - a.5. l'A.S.L., acquisito il certificato di agibilità, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario subordinato al parere favorevole dell'A.R.P.A.C.;
 - a.6. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC ed alla Provincia un termine di 20 gg. dalla notifica del verbale per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC, con nota prot. n.7625 del 17/02/2012, acquisita agli atti del Settore con prot. n.137704 del 22/02/2012, dopo la conclusione della Conferenza, ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico interno datato 07/02/2012, chiedendo alla Società di produrre integrazioni tecniche;
- b. che la Società, con nota acquisita agli atti prot. n. 221960 del 22/03/2012, ha trasmesso al Settore ed a tutti gli Enti convocati in Conferenza, a riscontro delle richieste dell'A.R.P.A.C, relazione tecnica integrativa;
- c. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC ed alla Provincia per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi;
- d. che i valori di emissione previsti ai camini rientrano nei limiti indicati all'All. I, alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Mugnano di Napoli alla via Pietro Nenni, 59**, gestito dalla **Bosco Marin S.r.l.**, esercente attività di falegnameria;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare lo stabilimento gestito dalla Bosco Marin S.r.l. con sede legale ed operativa in Mugnano di Napoli alla via Pietro Nenni, 59**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di falegnameria, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'Allegato IV come **"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg "** e **"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g."** con l'utilizzo effettivo di 200 Kg/g di legno e di 0,5 Kg/g di colla vinilica e di 13,9 Kg/g di vernici ad acqua, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/mc	PORTATA A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA Kg/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	LAVORAZIONE LEGNO 1 (taglio, sezionatura, scorniciatura, levigatura)	Polveri	6,7	13447	0,108	Filtri a manica a scuotimento meccanico
E2	LAVORAZIONE LEGNO 2 (pan- tografatura)	Polveri	7,1	13008	0,109	Filtri a manica a scuotimento meccanico
E3	VERNICIATURA	COV	4	12476	0,063	Prefiltri per particelle, a velo d'acqua + 630 Kg di carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione tecnica agli atti con prot. n.986105 del 29/12/2011;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, **sostituendo i carboni attivi non appena saranno saturi**;

2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Bosco Marin S.r.l. con sede legale ed operativa in Mugnano di Napoli alla via Pietro Nenni, 59**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Mugnano di Napoli**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2/Nord e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi